



**COMMERCIO INTERNAZIONALE  
DELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA  
- 2° TRIMESTRE 2020 -**

E' di 3,1 miliardi  
di euro

il valore delle esportazioni bolognesi tra aprile e giugno del 2020 secondo gli ultimi dati diffusi da Istat; vicine all'1,8 miliardi invece le importazioni. Il secondo trimestre 2020 si chiude con un -26,7% per quanto riguarda le vendite estere ed un -22,7% per gli acquisti rispetto al 2° trimestre 2019. Il saldo è poco oltre gli 1,3 miliardi di euro (-31,5% rispetto al giugno 2019).

**COMMERCIO INTERNAZIONALE – CONSISTENZE (IN €) E VARIAZIONI %. 2° TRIMESTRE 2020**

	import		export		saldo
	stock	var. % 20/19	stock	var. % 20/19	stock
Bologna	<b>1.788.637.905</b>	<b>-22,7%</b>	<b>3.098.409.686</b>	<b>-26,7%</b>	<b>1.309.771.781</b>
Modena	1.091.755.082	-29,4%	2.428.503.146	-28,3%	1.336.748.064
Reggio Emilia	883.053.086	-19,8%	1.944.415.574	-29,1%	1.061.362.488
Parma	775.661.557	-30,6%	1.606.342.531	-11,0%	830.680.974
Piacenza	1.204.718.931	-7,1%	1.196.120.169	-10,9%	-8.598.762
Ravenna	990.528.035	-14,0%	845.287.327	-31,6%	-145.240.708
Forlì-Cesena	354.255.429	-27,7%	712.783.023	-25,7%	358.527.594
Ferrara	221.249.397	-16,6%	444.688.925	-24,0%	223.439.528
Rimini	191.532.318	-29,5%	432.401.511	-40,5%	240.869.193
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>7.501.391.740</b>	<b>-21,5%</b>	<b>12.708.951.892</b>	<b>-25,3%</b>	<b>5.207.560.152</b>
<b>Italia</b>	<b>78.139.041.816</b>	<b>-28,4%</b>	<b>88.820.412.755</b>	<b>-27,8%</b>	<b>10.681.370.939</b>

La flessione riflette il periodo di difficoltà dovuto all'emergenza sanitaria tuttora in atto, ma è anche lo specchio di un periodo che ha visto passare l'export dal +15,2% di giugno 2019 al +1,1% di fine marzo scorso. E in questi tre mesi si sono persi altri 800 milioni nelle vendite. In regione solo performance negative, a fronte di una media regionale del -25,3% e italiana del -27,8%. Anche le importazioni sono in rallentamento sia a livello regionale (-21,5%) che nazionale (-28,4%). Si assesta sul 24% la quota delle esportazioni bolognesi in

Emilia Romagna.

**LE DINAMICHE PER SETTORE DI ATTIVITÀ**

Rallentano le vendite all'estero del settore agricolo bolognese (-10,3%), frenano anche le importazioni, in calo nei tre mesi del -14,3%. In diminuzione anche le vendite all'estero di petrolio greggio e gas naturale (-79,6%), a fronte di un +7,1% relativo agli acquisti. In linea con la tendenza complessiva il rallentamento dell'export manifatturiero (-26,6%). In rallentamento anche le importazioni, che nel secondo trimestre dell'anno segnano un -22,9%, con un saldo manifatturiero che a fine giugno si conferma comunque positivo, superando gli 1,3

In crescita solo le  
vendite del settore  
farmaceutico

miliardi di euro, perdendo peraltro oltre 500 milioni rispetto al saldo del giugno 2019.

**COMMERCIO INTERNAZIONALE – CONSISTENZE (IN €) E VAR. % PER SETTORE. BOLOGNA 2° TRIMESTRE 2020**

settore	Import		export		saldo
	stock	var. % 20/19	stock	var. % 20/19	stock
<b>A - agricoltura, silvicoltura e pesca</b>	<b>67.037.587</b>	<b>-14,3%</b>	<b>14.019.479</b>	<b>-10,3%</b>	<b>-53.018.108</b>
<b>B - estrazione di minerali</b>	<b>5.076.171</b>	<b>7,1%</b>	<b>164.429</b>	<b>-79,6%</b>	<b>-4.911.742</b>
<b>C - attività manifatturiere</b>	<b>1.699.145.152</b>	<b>-22,9%</b>	<b>3.064.271.051</b>	<b>-26,6%</b>	<b>1.365.125.899</b>
CA - alimentari, bevande e tabacco	125.351.459	-28,5%	479.300.238	-8,1%	353.948.779
CB - tessili, abbigliamento, pelli e accessori	248.739.003	-15,1%	247.580.295	-32,6%	-1.158.708
CC - legno e prodotti in legno; carta e stampa	47.948.095	-32,8%	10.730.342	-25,7%	-37.217.753
CD - coke e prodotti petroliferi raffinati	2.041.791	-19,6%	442.086	-28,6%	-1.599.705
CE - sostanze e prodotti chimici	151.925.928	-21,0%	123.630.108	-29,1%	-28.295.820
CF - articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	39.214.124	6,8%	83.112.059	36,6%	43.897.935
CG - articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	94.595.499	-7,8%	132.482.984	-23,7%	37.887.485
CH - metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	124.904.093	-32,0%	127.386.564	-26,1%	2.482.471
CI - computer, apparecchi elettronici e ottici	117.019.410	-20,8%	91.881.835	-27,2%	-25.137.575
CJ - apparecchi elettrici	142.344.863	-27,8%	152.682.664	-28,3%	10.337.801
CK - macchinari e apparecchi n.c.a.	232.857.081	-26,3%	1.027.953.690	-29,1%	795.096.609
CL - mezzi di trasporto	319.599.976	-23,8%	514.514.346	-35,5%	194.914.370
CM - prodotti delle altre attività manifatturiere	52.603.830	-21,1%	72.573.840	-29,1%	19.970.010
<b>D - energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>0</b>	<b>--</b>	<b>0</b>	<b>--</b>	<b>0</b>
<b>E - attività di trattamento rifiuti e risanamento</b>	<b>2.375.390</b>	<b>-37,0%</b>	<b>4.871.651</b>	<b>-49,3%</b>	<b>2.496.261</b>
<b>J - attività dei servizi di informazione e comunicazione</b>	<b>2.121.187</b>	<b>-42,4%</b>	<b>2.560.083</b>	<b>-34,0%</b>	<b>438.896</b>
<b>M - attività professionali, scientifiche e tecniche</b>	<b>7.667</b>	<b>64,9%</b>	<b>0</b>	<b>--</b>	<b>-7.667</b>
<b>R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</b>	<b>531.182</b>	<b>-24,7%</b>	<b>173.673</b>	<b>-91,7%</b>	<b>-357.509</b>
<b>S - prodotti delle altre attività di servizi</b>	<b>0</b>	<b>--</b>	<b>0</b>	<b>-100,0%</b>	<b>0</b>
<b>V - merci dich. provv. di bordo, merci naz. di ritorno e respinte, merci varie</b>	<b>12.343.569</b>	<b>-31,9%</b>	<b>12.349.320</b>	<b>-34,1%</b>	<b>5.751</b>
<b>Totale</b>	<b>1.788.637.905</b>	<b>-22,7%</b>	<b>3.098.409.686</b>	<b>-26,7%</b>	<b>1.309.771.781</b>

**In rallentamento la meccanica (-30,6% le vendite all'estero)** Perdono quasi un terzo del valore le vendite estere della meccanica (-30,6%), dove tutti i comparti presentano segni negativi. Segnano il passo macchinari ed apparecchi (-29,1% rispetto al giugno 2019), che conservano comunque una quota di circa il 34% sull'export del comparto; rallentamento a due cifre anche per computer, apparecchi elettronici e ottici (-27,2%), apparecchi elettrici (-28,3%) e metalli e prodotti in metallo (-26,1% a fine giugno). Calo importante per le vendite all'estero dei mezzi di trasporto, con una flessione del -35,5%,

ed una quota sul manifatturiero che scende al 17%. -25,9% invece per le importazioni della meccanica e saldo complessivo che scende al di sotto del miliardo di euro (poco meno di 978 milioni). -8,1% anche per industrie alimentari, bevande e tabacco, le cui vendite all'estero avevano continuato a crescere fino al marzo scorso; in calo anche le importazioni (-28,5%). In crescita, +36,6%, solo le vendite all'estero di prodotti farmaceutici; +6,8% anche per le importazioni.

### LE DINAMICHE PER AREE GEOGRAFICHE

In rallentamento le vendite bolognesi verso i Paesi dell'Unione Europea a 27, che a fine giugno si attestano sul -26,4%. Gli acquisti da tale area vedono un decremento del -23,7%. Crolla anche il flusso delle esportazioni verso i Paesi europei extra UE-27 (-29,0% in questo trimestre); in frenata anche le importazioni (-32,1%). In calo sia le vendite che gli acquisti in Africa (-31,1% e -32,6% rispettivamente). Rallentano le vendite verso il continente americano (-28,2%), con flessioni sia nei flussi dall'America centro-meridionale (-20,4%), che dai Paesi dell'America settentrionale (-30,4%). In rallentamento, anche se su intensità inferiori, le importazioni (-9,3%). Nessun sostegno in questi tre mesi nemmeno dalle vendite verso i Paesi asiatici (-24,6%), frenate dal crollo dalle esportazioni verso l'Asia centrale (-44,1%), ma in rallentamento anche in Asia orientale (-23,6%) e in Medio Oriente (-20,6%). In calo del -16,6% le importazioni.

### COMMERCIO INTERNAZIONALE – PRINCIPALI AREE DI PROVENIENZA/DESTINAZIONE. BOLOGNA 2° TRIM. 2020

settore	stock e peso %				variazioni % 20/19	
	import		export		imp	exp
<b>Unione europea a 27</b>	<b>1.201.715.554</b>	<b>67,2%</b>	<b>1.313.848.175</b>	<b>42,4%</b>	<b>-23,7%</b>	<b>-26,4%</b>
<b>Paesi europei non UE</b>	<b>129.227.951</b>	<b>7,2%</b>	<b>422.756.503</b>	<b>13,6%</b>	<b>-32,1%</b>	<b>-29,0%</b>
<b>Africa</b>	<b>16.904.266</b>	<b>0,9%</b>	<b>89.333.556</b>	<b>2,9%</b>	<b>-32,6%</b>	<b>-31,1%</b>
<b>America</b>	<b>69.090.830</b>	<b>3,9%</b>	<b>455.627.371</b>	<b>14,7%</b>	<b>-9,3%</b>	<b>-28,2%</b>
America settentrionale	51.605.490	2,9%	346.133.808	11,2%	-1,6%	-30,4%
America centro-meridionale	17.485.340	1,0%	109.493.563	3,5%	-26,4%	-20,4%
<b>Asia</b>	<b>371.160.994</b>	<b>20,8%</b>	<b>776.873.948</b>	<b>25,1%</b>	<b>-16,6%</b>	<b>-24,6%</b>
Medio oriente	15.331.039	0,9%	128.346.980	4,1%	-21,2%	-20,6%
Asia centrale	14.785.767	0,8%	41.599.109	1,3%	-71,3%	-44,1%
Asia orientale	341.044.188	19,1%	606.927.859	19,6%	-8,8%	-23,6%
<b>Oceania</b>	<b>538.310</b>	<b>0,0%</b>	<b>39.677.730</b>	<b>1,3%</b>	<b>-53,5%</b>	<b>-20,3%</b>
<b>Altre destinazioni</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>292.403</b>	<b>0,0%</b>	<b>--</b>	<b>-83,5%</b>

Frenata importante per le vendite in Germania, principale meta di destinazione della manifattura bolognese oltre confine: in questo trimestre la flessione è vicina al -24,3%. In rallentamento anche le vendite negli Stati Uniti -31,9% e in Francia -29,3%. Anche gli effetti della Brexit hanno segni evidenti: -34,3% fra aprile e giugno delle vendite nel Regno Unito. Secondo, per quota di mercato, diventa il Giappone, con una presenza che sale ad oltre l'11%, nonostante in questi tre mesi le vendite abbiano registrato una battuta d'arresto (-19,0%). In forte diminuzione i flussi verso la Russia (-43,2%) e verso la Cina (-34,2%), risultato legato alla forte diminuzione nelle esportazioni di prodotti di trasporto e di prodotti meccanici (che complessivamente rappresentano il 72% dell'export in Cina). Segni di flessione anche nelle importazioni provenienti dai principali mercati, con acquisti dimezzati da Turchia (-54,0%) e Regno Unito (-50,4%), segni positivi unicamente da Stati Uniti (+3,8%) e Cina (+5,3%).

Rallentano tutti i principali mercati di riferimento

## LE DINAMICHE DA INIZIO ANNO

**-13,6% l'export nei primi sei mesi del 2020** Complessivamente il primo semestre dell'anno si chiude con un -13,6% per le vendite all'estero, in valori assoluti si tratta di quasi 6,9 miliardi di euro. Il -15,6% degli acquisti porta il saldo oltre i 2,9 miliardi di euro. Nessun macrosettore in crescita: l'agricoltura annota un rallentamento delle esportazioni del -17,2%, le importazioni registrano un -9,9%, e il saldo del settore primario resta negativo per quasi 110 milioni di euro. Le vendite estere del settore manifatturiero si attestano sul -13,5%, a fronte di acquisti diminuiti del -15,8%, con un saldo che resta positivo per poco più di 3 miliardi di euro. Rispetto al giugno 2019, crescono le vendite di prodotti alimentari, bevande e tabacco (+28,6%) e prodotti farmaceutici (+31,1%), mentre registrano cali superiori alla media mezzi di trasporto (-21,0%) e macchinari ed apparecchi (-20,7%).

## COMMERCIO INTERNAZIONALE – CONSISTENZE (IN €) E VAR. % PER SETTORE. BOLOGNA GENNAIO - GIUGNO 2020

settore	Import		export		saldo
	stock	var. % 20/19	stock	var. % 20/19	stock
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	143.042.672	-9,9%	33.352.407	-17,2%	-109.690.265
B - estrazione di minerali	13.154.930	26,6%	540.167	-73,1%	-12.614.763
C - attività manifatturiere	3.731.272.011	-15,8%	6.805.849.617	-13,5%	3.074.577.606
D - energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	--	0	--	0
E - attività di trattamento rifiuti e risanamento	5.147.364	-32,2%	9.276.934	-45,2%	4.129.570
J - attività dei servizi di informazione e comunicazione	4.969.557	-27,6%	6.302.040	-33,1%	1.332.483
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	29.780	536,2%	0	--	-29.780
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.065.135	-20,2%	2.659.359	-25,3%	1.594.224
S - prodotti delle altre attività di servizi	0	--	0	-100,0%	0
V - merci dich. provv. di bordo, merci naz. di ritorno e respinte, merci varie	28.806.168	-19,3%	31.004.253	-15,3%	2.198.085
<b>Totale</b>	<b>3.927.487.617</b>	<b>-15,6%</b>	<b>6.888.984.777</b>	<b>-13,6%</b>	<b>2.961.497.160</b>

**Nessun segno positivo nei principali mercati** In rallentamento, nei primi sei dell'anno, le vendite delle imprese bolognesi nei Paesi dell'Unione Europea, che si attestano sul -14,3%. Gli acquisti da tale area vedono un decremento del -16,4%. -15,1% le vendite verso i Paesi extra UE-27 (-26,5% le importazioni), -14,9% verso il continente americano (+7,7% l'import) e -9,2% verso il continente asiatico (-11,8% le importazioni), dove al calo dei flussi verso i Paesi dell'Asia centrale (-36,9%) e del Medio Oriente (-12,0%), si aggiunge la flessione, completamente dovuta al calo del trimestre aprile-giugno, delle vendite sui mercati asiatici orientali (-5,5%), ai quali non è sufficiente la tenuta del Giappone (+12,7%), con la Cina che perde oltre il -30% delle vendite. Tra i primi dieci partner delle imprese bolognesi, forti cali anche in Germania (-13,5%), Stati Uniti (-17,8%), Francia (-16,8%) e Russia (-22,0%), importante il -22,8% del Regno Unito.

Per ulteriori informazioni:

Camera di commercio di Bologna

Ufficio Stampa  
051/6093454

[ufficio.stampa@bo.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@bo.camcom.it) - [www.bo.camcom.gov.it/](http://www.bo.camcom.gov.it/)

Ufficio Statistica studi  
051/6093512

[statistica@bo.camcom.it](mailto:statistica@bo.camcom.it) - [www.bo.camcom.gov.it/statistica-e-studi](http://www.bo.camcom.gov.it/statistica-e-studi)